

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 405 DEL 14.11.2016

OGGETTO: RAGIONERIA – BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017/2019

L'anno duemilasedici il quattordici del mese di novembre alle ore 15,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
LEONE SERGIO	ASSESSORE	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE		X
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- secondo il disposto dell'articolo 174 comma primo DLgs 267/200 (TUEL) – *Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati* – l'Ente locale, per il tramite di una deliberazione della Giunta comunale, predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario da presentare all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- all'articolo 11 del DLgs 118/2011 viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- al medesimo articolo 11 comma terzo del DLgs 118/2011 si elencano gli allegati propri del bilancio di previsione ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - la nota integrativa redatta che, oltre agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione, contiene:
 - il prospetto di raccordo tra il bilancio di previsione e gli obiettivi programmatici di finanza pubblica;
 - il limite massimo della spesa annua per incarichi e consulenze, come stabilito dall'art. 46 della L. n.133/2008, fissato in misura pari al 5% della spesa complessiva sostenuta per il personale dipendente nell'ultimo esercizio rendicontato;

Espresso che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n° 16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] *“Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.”*

Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità d'interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti quali tra tutti quello della prudenza che testualmente recita:

[...] *“Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo*

amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste”;

Atteso che quanto inserito nella bozza di bilancio oggetto di approvazione, risulta rispettoso del principio espresso, ma che, a seguito delle diverse informazioni che si acquisiscono da autorevoli fonti dottrinali ed all'iter parlamentare di approvazione della legge di stabilità (tutt'ora in corso) per le annualità oggetto di programmazione, le previsioni di entrata e le discendenti espressioni monetarie potrebbero, per un mutato assetto impositivo, subire anche variazioni di rilevanza considerevole;

Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria nel pieno rispetto del dettato dell'articolo 183 del TUEL.

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, che assumono valore autorizzatorio a tutti gli effetti giuridici, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
 - gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del DLGS 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - la nota integrativa redatta che, oltre agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione, contiene:
 - il prospetto di raccordo tra il bilancio di previsione e gli obiettivi programmatici di finanza pubblica;
 - il limite massimo della spesa annua per incarichi e consulenze, come stabilito dall'art. 46 della L. n.133/2008, fissato in misura pari al 5% della spesa complessiva sostenuta per il personale dipendente nell'ultimo esercizio rendicontato;
2. di sottoporre al Consiglio Comunale i documenti programmatici di cui al punto 1);
3. di subordinare l'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, alla sua reale copertura monetaria nel pieno rispetto del dettato dell'articolo 183 del TUEL.